



Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 18/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO PER LA PROMOZIONE E
VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLA CULTURA DEL VINO CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera dell'agroalimentare una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali e per la valorizzazione e la promozione delle produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG);
- la Regione Campania tramite l'Assessorato all'Agricoltura, investe da anni in politiche di promozione e valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali, di conoscenza delle produzioni tipiche e della educazione alimentare, di conoscenza dei sistemi produttivi e dei prodotti anche a denominazione di origine, con eventi, manifestazioni e partecipazioni attive a fiere in Italia ed all'estero;
- con DGR n.118 del 22/03/2016 ad oggetto "Piano di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari della Campania", denominato "Eccellenze campane - Campania cibo per l'anima" sono stati definiti i principi per la promozione dei valori della dieta mediterranea e per il supporto a iniziative che abbiano l'obiettivo di tutelare e valorizzare le produzioni tipiche presenti in Campania;
- con DGR n. 59 del 07/02/2017 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è stato approvato il bilancio gestionale per il triennio 2017/2019;

CONSIDERATO che:

- L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO (ANCV), costituita a Siena il 21 marzo 1987, ad essa aderiscono 412 Comuni che danno il nome al vino, sono ricompresi nei confini di una DOP e/o di una IGP o dove esiste un'affermata tradizione vitivinicola, e che i Comuni campani ad oggi associati sono 31: Avellino, Benevento, Campoli del Monte Taburno, Castelvenero, Chianche, Furore, Gragnano, Guardia Sanframondi, Lapio, Maiori, Mondragone, Montefalcione, Montefredane, Paupisi, Petruro Irpino, Ponte, Pontelatone, Pratola Serra, Ravello, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Taurasi, Terzigno, Torrecuso, Tramonti, Tufo, Venticano, Vitulano, Comunità Montana Monti Lattari, Strada del Vino Costa d'Amalfi, Provincia di Benevento;
- 'Associazione nazionale Città del Vino rappresenta il territorio a denominazione di origine dei vini DOP, IGP, e con esso la civiltà e la cultura enologica da cui deriva la produzione ed ha l'obiettivo di divulgare la cultura enologica e gastronomica di qualità, tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio vitivinicolo, diffondere la storia dell'enologia, garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzazione di eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing;
- "L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per sostenere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle Città del Vino, tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, del sostegno allo sviluppo, della promozione e dell'informazione. In particolare, l'Associazione opera per valorizzare e tutelare la vitivinicoltura di qualità, i vitigni autoctoni e antichi, l'architettura e le pratiche di coltivazione tradizionale, il paesaggio, i prodotti tipici locali, evitando il ricorso agli OGM; per sensibilizzare e coinvolgere direttamente le persone alla cura, tutela e valorizzazione del territorio come patrimonio comune e bene culturale e identitario; per promuovere la cultura del bere consapevole e moderato e di una corretta alimentazione, nonché l'etica dei consumi; per dare, tra l'altro un contributo all'attuazione degli artt. 5 e 6 della "Convenzione europea del paesaggio", recepita dall'Ordinamento Giuridico italiano (L. 14/2006);

RILEVATO:

- che sulla scorta delle esperienze pregresse e in qualità di Associazione di rilevanza nazionale nel campo della promozione dei territori e delle produzioni vitivinicole possa essere individuata quale valido interlocutore per realizzare attività di interesse comune ai fini istituzionali;
- che la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha predisposto a tal fine uno schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Associazione Nazionale Città del Vino;

- che in coerenza con le finalità di comune interesse espresse nel citato protocollo di intesa e in attuazione delle politiche di promozione e valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali, di conoscenza delle produzioni tipiche e della educazione alimentare, di conoscenza dei sistemi produttivi e dei prodotti anche a denominazione di origine, il Protocollo di Intesa sia valido tra le parti dalla data di stipula dello stesso per i tre anni successivi;

VISTI:

- Il parere del Dirigente dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale reso con nota n. 0369870 del 25/5/2017 al quale è stato conformato lo schema di protocollo di intesa;
- Il parere del Capo Gabinetto reso con nota n. 27130 del 17.10.2017;

RITENUTO di approvare il citato Protocollo di Intesa, da stipularsi con l'Associazione Nazionale Città del Vino", per la realizzazione di attività comuni e comuni scopi in materia di promozione dei territori e delle produzioni vitivinicole;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da stipularsi con l'Associazione nazionale Città del Vino con sede legale a Genzano di Roma (RM) - Palazzo Cesarini Sforza, associazione senza scopo di lucro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL.A);
2. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale 23/2017.